



REGOLAMENTO DI ACCESSO AL BIKE PARK “DELL’ANGELO”

Le discipline di MTB Gravity, Downhill, Freeride, Enduro sono ad alto rischio infortuni; con l'acquisto del biglietto, coloro che accedono al Bike Park dichiarano di aver letto attentamente, di conoscere ed accettare il Regolamento del Bike Park e si obbligano a rispettarlo in ogni sua parte.

L'impianto di risalita gestito da PromoTurismoFVG funge da solo ed esclusivo mezzo di trasporto a monte a servizio del gestore del Bike Park che è l'unico ed esclusivo responsabile della organizzazione, manutenzione, apertura e chiusura.

1. ACCETTAZIONE DEL RISCHIO

Il Biker, una volta entrato nel Bike Park, accetta il rischio di praticare un'attività pericolosa e ogni eventuale conseguenza quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo cadute, infortuni, rotture di materiali e attrezzature, ecc.

2. ACCESSO AI PERCORSI E CONDOTTA

L'accesso ai percorsi del Bike Park è consentito solo a chi ha acquisito regolare titolo di trasporto (ticket) per la risalita con la seggiovia.

Accedendo all'area del Bike Park, i Bikers utilizzatori dei tracciati prendono visione diretta delle difficoltà degli stessi in comparazione con quanto indicato nella cartellonistica in loco e riportato anche con finalità divulgativa sul sito web www.turismofvg/montagna365.it.

Ogni biker è tenuto ad una prima discesa di ricognizione del tracciato a bassa velocità per conoscerne l'andamento, verificarne le condizioni, accertarne il grado di difficoltà secondo la classificazione nero (difficile), rosso (medio-difficile), blu (medio-facile), anche dei salti e delle strutture ivi presenti.

È responsabilità esclusiva del Biker valutare le difficoltà dei tracciati e tenere una condotta che tenga conto delle proprie capacità fisiche e tecniche di conduzione, dell'attrezzatura a disposizione, dell'affollamento e delle condizioni meteorologiche che possono cambiare repentinamente nell'arco della stessa giornata, per poterli poi affrontare in piena sicurezza e con la dovuta prudenza.

È quindi necessario avere le basi tecniche di guida e le sufficienti abilità, destrezza fisica e conoscenza necessarie per affrontare i percorsi in tutta sicurezza e senza recare pericolo a sé stessi e agli altri. Per la propria sicurezza e quella degli altri, è necessario un controllo preventivo della propria attrezzatura, che deve risultare adeguata e in condizioni di massima efficienza. Se qualcosa non funziona correttamente ci si deve recare immediatamente presso un centro di assistenza/manutenzione prima di proseguire nell'uso.

Sui tracciati sono presenti jumps, passerelle, ponti, strutture north shores. Prima di affrontarli è necessario un controllo rispetto alle proprie capacità.

È fatto obbligo al biker di tenere in ogni situazione un comportamento tale da tutelare l'incolumità propria e quella altrui.

3. SEGNALETICA

È obbligatorio il massimo rispetto ed osservanza della segnaletica che indica la difficoltà di ogni tracciato con i colori azzurro, rosso e nero. È obbligatorio seguire le indicazioni del personale incaricato alla gestione del Bike Park; l'inosservanza della segnaletica o delle indicazioni del personale incaricato della gestione del Bike Park comporta il ritiro immediato del titolo di accesso da parte del personale preposto, senza indennizzo.

Per ogni necessità è possibile rivolgersi alla gestione del Bike Park per essere seguito da un accompagnatore.

4. CASCO E PROTEZIONI

È obbligatorio indossare protezioni della schiena, arti inferiori, casco specifico, minimo allmountain-enduro; (è fortemente consigliato il casco integrale). Inoltre, è vivamente consigliato l'utilizzo di gomitieri, guanti, calzoncini protettivi, calzature specifiche, protezione per il collo e maschera. Ferme restanti diverse disposizioni in caso di gara e di specifici eventi.

5. VELOCITA' E DISTANZA DI SICUREZZA

Ogni biker deve tenere una condotta di discesa ed una velocità adeguate alle proprie capacità tecniche di conduzione e fisiche, alle condizioni meteorologiche nonché alle difficoltà e alle condizioni generali dei tracciati e del tempo. La velocità di discesa deve essere particolarmente moderata nei tratti a visibilità non libera, in prossimità di ostacoli, negli incroci, nelle biforcazioni, in caso di scarsa visibilità o di affollamento, nelle strettoie e nelle curve cieche. È obbligatorio mantenere le distanze minime di sicurezza con il biker che precede, se vi sono biker fermi sul percorso (così come per ogni altro possibile ostacolo) è doveroso rallentare immediatamente, evitare di fermarsi sul percorso, e in caso di sosta è obbligatorio lasciare libero il tracciato e rimanere in una posizione visibile.

È propria responsabilità evitare biker, persone, animali e oggetti che stanno intorno, anche se non previsti sui percorsi.

I tracciati del Bike Park sono vietati ai pedoni, qualora se ne trovino sul tracciato gli stessi hanno comunque la precedenza ed è obbligatorio frenare e lasciarli passare, o passarli a bassissima velocità.

6. DIVIETI

È vietato:

- camminare sui percorsi del Bike Park in qualsiasi direzione, così come percorrerli con mezzi motorizzati o in salita con la MTB;
- uscire dai tracciati segnalati, entrare nel bosco ed accedere ai tracciati chiusi;
- l'utilizzo del Bike Park e dell'impianto di risalita sotto effetto di alcolici o stupefacenti;
- modificare percorsi o strutture.

7. INCIDENTI

In caso di incidente, anche se non si è coinvolti, chiamare il soccorso (numero unico 112) e avvertire la gestione del Bike Park tramite il numero di telefono 0428.653915.

8. CADUTA E SOSTA

In caso di caduta, il biker deve sgomberare il tracciato il più presto possibile; in caso di sosta, il biker deve lasciare libero il passaggio e stazionare fuori dal tracciato o ai suoi bordi, solo in posizione ben visibile. Quando si immette nuovamente sul tracciato deve assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri.

9. CHIUSURA

Il gestore non garantisce il funzionamento ininterrotto e durante l'intera stagione estiva dei percorsi del Bike Park: l'utilizzabilità e l'offerta al pubblico, infatti, sono condizionati da fattori estranei alla sua sfera di controllo del gestore, quali, a titolo d'esempio, le condizioni climatiche, meteorologiche o di sicurezza, disservizi nella fornitura di energia, impedimenti dovuti ad altre cause di forza maggiore o caso fortuito, provvedimenti di PromoTurismoFVG o di Autorità terze in materia di salute e sicurezza pubblica.

I tracciati, quindi, possono chiudere senza preavviso ed indennizzo qualora si manifestassero fattori estranei alla sfera di controllo del gestore.

Il gestore si riserva inoltre il diritto di chiudere una o più strutture o l'intero Bike Park in caso di necessità e di vietarne l'utilizzo a chi non rispetta il Regolamento e, con proprio comportamento, risulti pericoloso a sé e per gli altri senza che possa essere sollevata eccezione alcuna o richiesta di risarcimento.

10. RISPETTO DELL'AMBIENTE

Rispetta l'ambiente, non sporcare, non abbandonare rifiuti o mozziconi di sigarette, non arrecare danno alla vegetazione.